

Torino, 19 maggio 2003

Comunicato stampa

I PICCOLI COMUNI PIEMONTESI DAL PRESIDENTE CIAMPI

AL QUIRINALE QUESTA MATTINA
CON LEGAMBIENTE E ANCI L'ITALIA DEI COMUNI LILLIPUT

PER IL PIEMONTE ERANO PRESENTI I SINDACI DI
LERMA(AL),MARSAGLIA(CN)
VOGOGNA(VCO),PIEDIMULERA(VCO),MARENE(CN),CAVAGLIA'(BI),
BOLLENDO (TO), CONIOLO(AL),
FRASSINETO PO (AL), BASALUZZO (AL)

Questa mattina al Quirinale ospiti d'eccezione i piccoli comuni del Belpaese. Il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi ha ricevuto circa 100 sindaci di comuni con meno di 5000 abitanti insieme a Legambiente e tutte le associazioni del commercio, dei comuni e delle comunità montane, dei parchi, degli artigiani, degli agricoltori e dei mezzi di informazione che hanno aderito successivamente a questa scommessa in favore dei piccoli comuni italiani.

Un passo importante per il vasto schieramento che da circa tre anni ha deciso di investire il proprio lavoro per la valorizzazione del 'made in Italy': *"Quello che ci ha mosso – ha recitato l'intervento di Ermete Realacci, presidente di Legambiente al Presidente Ciampi – è stato non solo l'esigenza di dare pari diritti ed opportunità a tutti gli italiani, ma la convinzione che solo scommettendo su se stesso, sulle cose che lo rendono unico, il nostro Paese può affrontare con successo le sfide del futuro... Da questo amore per la nostra terra siamo partiti per pensare alle molte iniziative avviate in favore dei piccoli comuni ed abbiamo incontrato il consenso di molti altri soggetti"*.

Ecco dunque che oltre alla grande mobilitazione dei soggetti locali si sono uniti al cammino di Legambiente associazioni e organizzazioni come **Acli, Anci, Arci, Cia, CNA, Coldiretti, Conferenza episcopale italiana, Compagnia delle opere, Confagricoltura, Confartigianato, Confesercenti, Federparchi, Uncem e Upi**. A questi si è aggiunto il prezioso lavoro di fondamentali mezzi d'informazione quali il **Maurizio Costanzo Show, 'Sette', il supplemento del Corriere della Sera e la fattiva collaborazione di Confcommercio alla realizzazione delle ricerche sull'Italia dei piccoli comuni.**

Ad avvalorare gli sforzi congiunti di tutti i soggetti che hanno poi dato vita alla campagna 'Piccola grande Italia' è stata la legge Realacci, approvata all'unanimità alla Camera e ora al vaglio del Senato, per la difesa e la valorizzazione dei piccoli comuni con misure di sostegno economico alle realtà lilliput sparse sul territorio e spesso in difficoltà di sopravvivenza.

Legambiente dal canto suo darà seguito alle iniziative per la promozione dei piccoli comuni in collaborazione con tutte le sigle del cartello e alle amministrazioni locali.

Già in occasione della Festa della Repubblica (il 1° giugno prossimo), ha annunciato l'associazione ambientalista, torneranno i sindaci ciceroni, un'iniziativa che vedrà l'apertura